

LIBRETTO DA STAMPARE

San Ferdinando di Caiazzo (d'Aragona)

Vita, preghiera e novena

Festa: 27 giugno

Saintspedia · saintspedia.com

IN BREVE

San Ferdinando di Caiazzo (d'Aragona)

Monaco benedettino di origine spagnola, vescovo di Caiazzo in Campania nell'XI secolo.

Festa	27 giugno
Nascita	verso il 1030 (secondo la tradizione), Spagna (secondo la tradizione)
Morte	27 giugno 1082, Caiazzo (Campania, Italia), secondo la tradizione
Canonizzazione	culto immemorabile (culto locale)
Epoca	XI secolo
Patrono di	Diocesi di Alife-Caiazzo, Alvignano

In questo libretto

La vita

Preghiera a san Ferdinando di Caiazzo, pastore venuto da lontano

Novena a san Ferdinando di Caiazzo

Crediti e fonti

Libretto offerto da Saintspedia, la guida ai santi della Chiesa cattolica: vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio, su saintspedia.com. Testi redatti da Saintspedia, tranne le preghiere tradizionali indicate come tali. Le preghiere e le novene composte per Saintspedia non sono testi liturgici ufficiali. Libretto gratuito, da stampare e condividere per uso personale, familiare o parrocchiale; si prega di non venderlo.

LA VITA

San Ferdinando di Caiazzo (d'Aragona)

San Ferdinando di Caiazzo, chiamato anche Ferdinando d'Aragona, è un vescovo benedettino dell'XI secolo. Di origine spagnola secondo la tradizione, fu vescovo di Caiazzo, in Campania, dal 1070 circa fino alla morte, nel 1082. Oggi è uno dei patroni della diocesi di Alife-Caiazzo ed è particolarmente venerato ad Alvignano. La sua festa si celebra il 27 giugno.

Chi è san Ferdinando di Caiazzo?

Ferdinando è un santo il cui culto è ben vivo ma la cui storia resta molto poco conosciuta. Gli elenchi dei vescovi di Caiazzo lo collocano dopo santo Stefano Minicillo, il primo pastore ben documentato della diocesi alla fine del X secolo, e lo presentano come un monaco benedettino venuto dalla Spagna. La tradizione locale lo chiama «d'Aragona», ma nessun documento dell'epoca permette di precisare la sua famiglia né le tappe della sua vita. Bisogna quindi distinguere ciò che è sicuro, il suo posto nell'elenco dei vescovi e l'antichità del suo culto, da ciò che la pietà popolare ha aggiunto nel corso dei secoli. Alcuni autori hanno perfino ipotizzato che la sua celebrazione si sia mescolata, nella memoria dei fedeli, a quella di altri santi con lo stesso nome.



San Ferdinando d'Aragona come vescovo, affresco del XV secolo ad Alvignano.

Date principali della vita di Ferdinando

- **Verso il 1030**: Nasce in Spagna secondo la tradizione; né la data né il luogo sono attestati da documenti.
- **Data sconosciuta**: Diventa monaco e segue la regola di san Benedetto.
- **Verso il 1070**: È vescovo di Caiazzo, in Campania, uno dei primi vescovi conosciuti di questa sede.
- **27 giugno 1082**: Muore, secondo la tradizione, al termine di un episcopato di una dozzina d'anni.
- **Verso il 1300**: L'antica chiesa di Santa Maria di Cubulteria, ad Alvignano, prende il nome di san Ferdinando d'Aragona.
- **1986**: Le diocesi di Alife e di Caiazzo vengono unite; Ferdinando è uno dei santi patroni, con san Sisto e santo Stefano Minicillo.

Un monaco diventato vescovo

Nell'XI secolo l'Italia meridionale è un crocevia: i principi longobardi di Capua e di Benevento vi vedono arrivare i Normanni, e le grandi abbazie benedettine, come Montecassino, vi diffondono la loro influenza. Molti vescovi della regione vengono allora scelti tra i monaci. È in questo contesto che Ferdinando diventa vescovo di Caiazzo, una piccola città arroccata sopra la valle del Volturno, appartenente alla provincia ecclesiastica di Capua. Il suo episcopato coincide con gli anni in cui i papi, e in particolare san Gregorio VII, lavorano per riformare la Chiesa e restituire ai vescovi il loro ruolo di pastori. Non sappiamo nulla di preciso della sua azione, ma il ricordo che ha lasciato ai suoi fedeli è bastato perché lo venerassero come santo.

Il culto ad Alvignano e nella diocesi

Il centro principale della sua devozione è Alvignano, un comune vicino a Caiazzo. Vi si trova la basilica di Santa Maria di Cubulteria, una chiesa molto antica costruita tra l'VIII e il IX secolo, probabilmente sui resti di un tempio romano. A partire dal 1300 portò il nome di san Ferdinando d'Aragona, e un affresco del XV secolo lo raffigura qui come vescovo. Gli abitanti di Alvignano e di Dragoni lo considerano da tempo il loro protettore. La diocesi di Alife-Caiazzo lo annovera oggi tra i suoi santi patroni e lo celebra il 27 giugno.

San Ferdinando di Caiazzo non va confuso con san Ferdinando III, re di Castiglia e di León nel XIII secolo, festeggiato il 30 maggio, che è il san Ferdinando più conosciuto. Viene raffigurato con le insegne episcopali, la mitra e il pastorale.



La basilica di Santa Maria di Cubulteria, ad Alvignano, un tempo dedicata a san Ferdinando.

Che cosa ci insegna san Ferdinando di Caiazzo?

Di Ferdinando la storia ha conservato poco: un monaco venuto da lontano, diventato vescovo di una piccola Chiesa d'Italia, e di cui il popolo non ha mai dimenticato il nome. La sua figura ricorda che la santità non si misura dalla quantità di documenti che lascia, ma dalla fiducia che suscita. Puoi pregarlo per i vescovi e i monaci, per chi serve lontano dal proprio paese d'origine e per i fedeli della Campania.

Dove pregare san Ferdinando di Caiazzo?

- **Alvignano** (provincia di Caserta, Campania): la basilica di Santa Maria di Cubulteria, a lungo dedicata a san Ferdinando.
- **Caiazzo** (provincia di Caserta, Campania): la città di cui fu vescovo.
- **In tutta la diocesi di Alife-Caiazzo**, di cui è uno dei patroni.

Scopri anche

- San Benedetto da Norcia, di cui seguì la regola come monaco.
- San Gregorio VII, il papa riformatore del suo tempo.
- San Ferdinando III di Castiglia, l'altro san Ferdinando, da non confondere con lui.

PREGARE

Preghiera a san Ferdinando di Caiazzo, pastore venuto da lontano

San Ferdinando di Caiazzo, chiamato anche Ferdinando d'Aragona, era secondo la tradizione un monaco benedettino venuto dalla Spagna, diventato vescovo di Caiazzo in Campania e morto nel 1082. Questa preghiera gli affida i pastori della Chiesa, chi vive lontano dal proprio paese e le famiglie che lo onorano come protettore.

Preghiera a san Ferdinando di Caiazzo

San Ferdinando,
monaco diventato pastore,
hai lasciato la tua terra
per servire il popolo che Dio ti ha affidato.
Insegnami ad amare là dove sono mandato,
anche lontano da chi conosco.

Veglia sui vescovi e sui sacerdoti,
custodiscili umili e fedeli,
attenti alla preghiera e ai poveri.

Tu che gli abitanti di Alvignano
invocano da secoli,
proteggi le nostre famiglie e i nostri paesi,
e conducici a Cristo nostro Signore. Amen.



San Ferdinando d'Aragona, vescovo di Caiazzo, affresco di Alvignano.

Quando pregare san Ferdinando di Caiazzo?

- Nel giorno della sua festa, il 27 giugno.
- Per i vescovi, in particolare quelli della diocesi di Alife-Caiazzo.
- Per i monaci e le monache benedettini.
- Quando vivi o lavori lontano dal tuo paese d'origine.
- Per la protezione della tua famiglia e del tuo paese.

Una breve invocazione

> *San Ferdinando, pastore fedele,*
> *custodiscici nella fede e nella pace. Amen.*

Per prepararti alla sua festa, puoi pregare la novena a san Ferdinando di Caiazzo dal 19 al 27 giugno e scoprire la vita di san Ferdinando di Caiazzo.

NOVENA

Novena a san Ferdinando di Caiazzo

Questa novena si ispira al poco che sappiamo di san Ferdinando di Caiazzo, monaco benedettino e vescovo in Campania nell'XI secolo. Non è un testo liturgico ufficiale. Per concluderla nel giorno della sua festa, il 27 giugno, comincia il 19 giugno. Puoi anche pregarla in qualsiasi altro momento dell'anno.

Come pregare questa novena?

Ogni giorno comincia con il segno della croce e affida a Dio la tua intenzione. Leggi la meditazione, recita la preghiera del giorno e poi un Padre nostro, un'Ave Maria e un Gloria al Padre. Concludi con: «San Ferdinando, prega per noi». Il gesto del giorno ti aiuta a vivere la novena in modo concreto. Poiché la sua vita è molto poco conosciuta, le meditazioni si basano sui pochi tratti conservati dalla tradizione.

Giorno 1: Venuto da lontano

Secondo la tradizione Ferdinando nacque in Spagna e terminò la sua vita in Italia. Ha conosciuto la partenza e il radicamento in una terra nuova.

Preghiera: Signore, accompagna chi ha lasciato il proprio paese e rendici accoglienti verso di loro.

Gesto del giorno: Saluta con attenzione una persona straniera del tuo quartiere o della tua parrocchia.

Giorno 2: La chiamata alla vita monastica

Ferdinando diventa monaco e segue la regola di san Benedetto. Sceglie la preghiera, il lavoro e l'obbedienza come cammino verso Dio.

Preghiera: Signore, concedimi di cercarti ogni giorno nella preghiera e nel lavoro ben fatto.

Gesto del giorno: Prega lentamente un salmo, per esempio il salmo 23 (22).

Giorno 3: Ascoltare

La regola di san Benedetto comincia con questa parola: «Ascolta». Il monaco impara prima di tutto ad ascoltare Dio e i fratelli.

Preghiera: Signore, apri il mio cuore alla tua Parola e rendimi attento a chi mi parla.

Gesto del giorno: Trascorri dieci minuti in silenzio davanti a Dio.

Giorno 4: Chiamato a servire

Il monaco Ferdinando viene scelto per diventare vescovo di Caiazzo. Lascia la tranquillità del chiostro per portare la cura di un intero popolo.

Preghiera: Signore, rendimi pronto a servire quando mi chiami, anche se questo scombina le mie abitudini.

Gesto del giorno: Accetta di buon cuore un servizio che ti viene chiesto.

Giorno 5: Un pastore per una piccola Chiesa

Caiazzo è una piccola città della Campania. Ferdinando vi serve senza clamore, come tanti pastori di cui la storia ha conservato solo il nome.

Preghiera: Signore, benedici le piccole parrocchie e le comunità dimenticate, e chi le serve con fedeltà.

Gesto del giorno: Prega per una parrocchia di campagna o per un sacerdote che segue più paesi.

Giorno 6: In una Chiesa che si riforma

Al tempo di Ferdinando il papa Gregorio VII chiama i vescovi a una vita più povera e più fedele al Vangelo.

Preghiera: Signore, purifica la tua Chiesa e comincia dal mio cuore.

Gesto del giorno: Fai un esame di coscienza e, se puoi, ricevi il sacramento della riconciliazione.

Giorno 7: Morire da pastore

Ferdinando muore nel 1082, dopo una dozzina d'anni di episcopato. Ha dato la sua vita alla diocesi fino alla fine.

Preghiera: Signore, concedimi di essere fedele fino alla fine agli impegni che ho preso.

Gesto del giorno: Rileggi un impegno della tua vita (matrimonio, voti, promessa) e affidalo a Dio.

Giorno 8: Un protettore per il suo popolo

Da secoli gli abitanti di Alvignano e di Dragoni lo invocano come loro protettore. La loro fiducia ha attraversato le generazioni.

Preghiera: Signore, proteggi la mia famiglia, il mio paese e la mia città, e mantienici uniti nella fede.

Gesto del giorno: Prega per gli abitanti della tua via o del tuo palazzo.

Giorno 9: La santità nascosta

Sappiamo poco di Ferdinando, ma Dio conosce tutta la sua vita. La santità non dipende dalla fama.

Preghiera: Signore, insegnami a vivere sotto il tuo sguardo piuttosto che sotto quello degli uomini. Per intercessione di san Ferdinando, concedimi la grazia che ti chiedo in questa novena, se è secondo la tua volontà.

Gesto del giorno: Partecipa alla messa, se puoi, e prega per i vescovi della Chiesa.



Caiazzo, in Campania, di cui san Ferdinando fu vescovo.

Vivere la novena con san Ferdinando

San Ferdinando di Caiazzo ci invita a una fede semplice: servire là dove Dio ci manda, anche lontano da casa, e lasciare al Signore la cura della nostra memoria. In questi nove giorni puoi portare nella preghiera i vescovi e i sacerdoti, i monaci benedettini, i migranti e le famiglie che contano sulla protezione dei santi.



La basilica di Santa Maria di Cubulteria, ad Alvignano.

Preghiera conclusiva

San Ferdinando,
monaco venuto da lontano e pastore di Caiazzo,
hai servito il tuo popolo con fedeltà.
Presenta al Signore l'intenzione che ti ho affidato.
Mantienimi disponibile alla sua chiamata
e proteggi le persone che amo.
Per Cristo nostro Signore. Amen.

Puoi anche recitare in qualsiasi momento la preghiera a san Ferdinando di Caiazzo e scoprire la vita di san Ferdinando di Caiazzo.

CREDITI

Crediti e fonti

Testi: Saintspedia (saintspedia.com). Le fonti citate in ogni parte sono quelle della pagina corrispondente del sito. Dati biografici in parte da Wikidata (CC0). Carattere: EB Garamond (licenza SIL Open Font).

Immagini

- Copertina: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- San Ferdinando d'Aragona come vescovo, affresco del XV secolo ad Alvignano.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di Santa Maria di Cubulteria, ad Alvignano, un tempo dedicata a san Ferdinando.: Immagine: Alvimas at Italian Wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte
- San Ferdinando d'Aragona, vescovo di Caiazzo, affresco di Alvignano.: Immagine: Unknown author, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- Caiazzo, in Campania, di cui san Ferdinando fu vescovo.: Immagine: Lucamato, CC BY-SA 4.0, via Wikimedia Commons. Fonte · Licenza
- La basilica di Santa Maria di Cubulteria, ad Alvignano.: Immagine: Alvimas at Italian Wikipedia, pubblico dominio, via Wikimedia Commons. Fonte

✦

Altri libretti gratuiti

Vite dei santi, preghiere, novene e luoghi di pellegrinaggio: tutti i libretti da stampare su

saintspedia.com